



Prezzi materie prime: tavolo Ance-Acque Bs

Protocollo d'intesa

BRESCIA. Ance Brescia e [Acque Bresciane](#) firmano un protocollo d'intesa per la gestione dell'emergenza del caro materiali nei contratti in corso, istituendo un Tavolo tecnico per il controllo della variazione dei prezzi. «Abbiamo trovato in [Acque Bresciane](#) un alleato attento alle dinamiche che attualmente caratterizzano il mercato, preparato e comprensivo anche dei disagi provocati da questa incredibile situazione - commenta il presidente di Ance Brescia, Massimo Angelo Deldossi - . Ad oggi non c'è ancora una linea di azione definita che dica alle Stazioni appaltanti come muoversi in caso di fenomeni inflattivi come quelli attuali. Questa collaborazione rappresenta la piena volontà di individuare, di comune intesa, criteri condivisi per deter-

minare l'effettiva entità delle variazioni dei prezzi delle principali materie prime».

L'accordo stretto fra le due parti istituisce un Tavolo tecnico formato da esperti, nominati in modo condiviso fra Ance Brescia e [Acque Bresciane](#), che avranno il compito di determinare, con scadenza periodica breve, le variazioni dei prezzi delle principali materie prime utilizzate per l'esecuzione degli appalti indetti e in corso di esecuzione. In tal modo si potrà consentire alla stazione appaltante di definire gli incrementi riconoscibili dei prezzi delle materie prime per gli appalti in corso. Il presidente di Acque Bresciane, Gianluca Delbarba spiega: «Ritardi nella consegna di materie prime e rincari rischiano di tradursi in mancate chiusure dei cantieri e ritardi nell'avvio dei nuovi. E questo si traduceo in disservizi per i cittadini e aggravati per tutti». //